

CITTA' DI POGGIARDO

Provincia di Lecce

REGOLAMENTO

COMUNALE DISCIPLINANTE L'ARREDO

URBANO CON LA REALIZZAZIONE

DEI C.D. "DEHORS"

Approvato dalla Commissione Consiliare Permanente
nella seduta del 9 novembre 2016

Approvato dal Consiglio Comunale,
con deliberazione n. 32,
nella seduta del 30 novembre 2016

REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE L'ARREDO URBANO CON LA REALIZZAZIONE DEI C.D. "DEHORS"

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

Con il presente regolamento l'Amministrazione Comunale intende disciplinare la possibilità di installare su suolo pubblico manufatti e strutture precarie c.d. Dehors, inerenti l'arredo urbano, al fine di potenziare la qualità delle attività commerciali di pubblico esercizio di somministrazione esistenti, con adeguati spazi per la somministrazione e l'intrattenimento della clientela.

L'obiettivo è di fornire servizi per il turismo migliorando la qualità delle strutture e delle aree di accoglienza, in risposta alle richieste del mercato, assicurando al contempo il corretto assetto urbanistico ed edilizio del territorio nel rispetto dei principi di sicurezza e di qualificazione dell'ambiente urbano.

ART. 2 - DEFINIZIONI E TIPOLOGIE

Ai fini e per gli effetti del presente Regolamento, per Dehors si intende l'insieme degli elementi allestibili su suolo pubblico (o privato gravato da servitù d'uso pubblica), ma destinati ad un uso limitato nel tempo, con lo scopo di soddisfare le esigenze delle attività cui sono collegate quali: bar, gelaterie, ristoranti, pizzerie, pasticcerie, birrerie e simili, senza creare un incremento della capacità insediativa.

Per suolo pubblico si intende il suolo e relativo soprassuolo e sottosuolo appartenente al demanio e al patrimonio indisponibile del Comune, nonché il suolo privato gravato di servitù d'uso pubblica.

Il Dehors è classificato secondo la seguente tipologia:

- Aperto: lo spazio occupato senza delimitazioni fisiche che determinino un ambiente circoscritto, non rilevando a tal fine le fioriere poste sullo spazio aperto in modo tale da non circoscrivere e racchiudere l'ambiente;
- Delimitato: lo spazio occupato con delimitazioni fisiche laterali o frontali che determinino un ambiente circoscritto;
- Coperto: il manufatto coperto formato da un insieme di elementi mobili o smontabili, comunque facilmente rimovibili, posti in modo funzionale ed armonico sulle aree pubbliche, private di uso pubblico o private, che costituisce, delimita e arreda lo spazio per il ristoro all'aperto, con le caratteristiche tecniche di cui al successivo articolo 5.

Dal punto di vista temporale si intende per:

- Dehors temporaneo/stagionale: la struttura posta sul suolo pubblico o asservito all'uso pubblico per un periodo complessivo non superiore a sei mesi a far data dal giorno del rilascio della concessione per l'occupazione di suolo pubblico;
- Dehors permanente: la struttura posta sul suolo pubblico o asservito all'uso pubblico per un periodo complessivo, uguale o superiore ad un anno a far data dal giorno del rilascio della concessione per l'occupazione di suolo pubblico.

L'elemento di arredo Dehors, come sopra definito, deve essere caratterizzato da precarietà e facile rimovibilità, deve essere diretto esclusivamente a soddisfare l'esigenza temporanea legata all'attività di somministrazione di alimenti e bevande e, nel caso di installazione su suolo pubblico, alla concessione del suolo stesso. Conseguentemente, esso non può surrogare i requisiti strutturali obbligatori per il locale di pubblico esercizio e per le attività di somministrazione di alimenti e bevande.

ART. 3 - ELEMENTI COSTITUTIVI DEI DEHORS

Gli elementi costitutivi dei Dehors, sono classificati come di seguito indicato:

- Arredi di base: tavoli, sedie, poltroncine e panche;

- Elementi complementari del tipo 1 per il Dehors aperto: copertura con ombrelloni o mediante tenda avvolgibile con estensione minore di 3 metri, dotata o meno di sostegni;
- Elementi complementari del tipo 2 per il Dehors delimitato: copertura del tipo 1 e protezioni laterali e/o frontali;
- Elementi complementari del tipo 3 per il Dehors coperto: manufatto con caratteristiche di cui al successivo articolo 5;
- Elementi accessori: elementi di delimitazione, fioriere, pedane, stufe a irraggiamento.

Le caratteristiche tecniche potranno subire modifiche a seguito di atto di indirizzo adottato dalla Giunta Municipale.

ART. 4 - CRITERI GENERALI PER LA COLLOCAZIONE DEI DEHORS

Il titolare di locale con esercizio di somministrazione di alimenti e bevande che intenda collocare su suolo pubblico un Dehors, deve ottenere dal Comune il nulla osta preventivo di cui al successivo art. 6 e la relativa concessione di occupazione del suolo stesso.

In presenza di vincoli di tutela previsti dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. (Codice dei beni culturali e del paesaggio), il richiedente deve ottenere le preventive necessarie autorizzazioni stabilite nel suddetto decreto legislativo, anche nel caso in cui il Dehors venga installato nell'ambito e/o in prossimità del bene vincolato.

I Dehors devono essere installati in prossimità dell'esercizio di cui costituiscono pertinenza, garantendo la maggiore attiguità possibile. Lo spazio occupato dai Dehors, incluse le proiezioni al suolo delle sporgenze delle coperture, deve coincidere con le dimensioni dell'area data in concessione.

Nel caso di occupazioni di suolo nell'ambito di parchi e giardini pubblici o di uso pubblico, il parere del Settore/Servizio competente, che gestisce il verde pubblico, risulterà vincolante per quanto riguarda la possibilità e le modalità di collocazione dei Dehors. Il gestore si occuperà altresì della cura del verde e della pulizia di tutta l'area di pertinenza. L'installazione di strutture tipo "Dehors coperto" su suolo privato posto a confine o in prossimità di spazi pubblici, con i limiti massimi e le caratteristiche di cui al successivo articolo 5, è soggetta al nulla osta dei competenti uffici comunali in materia di viabilità e patrimonio.

Non è consentito installare Dehors o parti di esso in contrasto con il Codice della Strada. In particolare, in prossimità di intersezioni viarie, i Dehors non devono essere di ostacolo alla visuale di sicurezza: la distanza dall'intersezione non deve essere comunque inferiore a 5 metri e va misurata dal filo del marciapiede. In nessun caso deve essere occultata la vista di eventuali impianti semaforici. Qualora l'installazione del Dehors interferisca con la segnaletica verticale o orizzontale, il titolare dell'esercizio provvederà ai necessari adeguamenti, previo accordo con i competenti uffici comunali e con oneri a suo carico.

L'occupazione di marciapiedi da parte di Dehors può essere consentita fino ad un massimo della metà della loro larghezza ed a condizione che rimanga libera una zona di almeno 1,50 metri, al fine di consentire la circolazione dei pedoni e dei soggetti diversamente abili.

Nelle zone di rilevanza storico-ambientale, ovvero quando sussistano particolari caratteristiche geometriche della strada, è ammessa l'occupazione dei marciapiedi a condizione che sia garantita una zona adeguata per la circolazione dei pedoni e delle persone con limitata o impedita capacità motoria, avente larghezza non inferiore a metri 1,50. Tali larghezze devono risultare libere da ostacoli o da interferenze (manufatti posti da enti erogatori di servizi, alberature, cordoli delimitanti parti in rilievo o in dislivello, ecc.) per tutta la zona di transito in corrispondenza del Dehors.

Di norma, il percorso pedonale deve essere assicurato preferibilmente lungo gli edifici; sono ammesse soluzioni diverse nei casi in cui il transito pedonale possa avvenire comunque lungo percorsi protetti, in corrispondenza di piazze, slarghi, vie con aiuole, che verranno in ogni caso valutate in sede di esame dell'istanza.

L'installazione del Dehors potrà essere consentita in carreggiata, esclusivamente in zone a traffico limitato (ZTL) ed a condizione che l'installazione non crei pericolo o intralcio alla viabilità. L'ingombro del manufatto deve essere tale da mantenere liberi da qualsiasi tipo di occupazione gli spazi necessari al traffico dei mezzi di soccorso e delle Forze di Polizia, oltre che dei mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani ed altri mezzi di trasporto pubblico; comunque la larghezza di detti spazi non deve essere inferiore a metri 3,50 lineari.

Non è consentito installare Dehors o parti di esso se per raggiungerli, dall'ingresso dell'esercizio di cui sono pertinenza, è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli, ad eccezione di strade con traffico estremamente limitato e facenti parte della maglia viaria secondaria, classificate, ai sensi dell'art. 2 del Codice della Strada, quali strade locali o che siano disciplinate come ZTL con estensione temporale dalle ore 00 alle ore 24 di ogni giorno della settimana, e per le quali non sussistano situazioni di oggettivo pericolo che ne sconsiglino l'installazione. Non è comunque consentito installare Dehors o parti di esso su sede stradale soggetta a divieto di sosta o interessata dalla fermata di mezzi di trasporto pubblici.

Il Dehors non deve occultare la vista di targhe, lapidi o cippi commemorativi autorizzati dal Comune.

Il Dehors deve essere realizzato in conformità alla normativa sulle barriere architettoniche e deve risultare accessibile ai soggetti diversamente abili, salvo impossibilità tecniche comprovate, sottoscritte nella relazione dal tecnico abilitato che redige la domanda, da valutarsi a giudizio insindacabile dell'Ufficio Tecnico comunale.

Su materiali lapidei o pavimentazioni pregiate, il suolo deve essere lasciato a vista; pertanto non è ammesso l'uso di pedane se non nei casi in cui sia necessario colmare un dislivello significativo o eliminare barriere architettoniche. In tal caso l'area autorizzata può essere pavimentata con una pedana.

Tutti gli elementi che costituiscono il Dehors, in quanto smontabili o facilmente rimovibili, non devono prevedere alcuna infissione al suolo con opere murarie o cementizie, ma solo ancoraggi mediante zavorrature. Le bullonature sono consentite solo in presenza di pavimentazioni non di pregio e previa dichiarazione tecnica che attesti l'assenza di soluzioni alternative atte a garantire la sicurezza della struttura.

I manufatti in argomento devono essere staticamente idonei, dimensionati e realizzati per poter resistere alle azioni degli agenti atmosferici (neve, vento, pioggia ecc.). In particolare, per quelli di tipo chiuso, è necessario ottemperare agli eventuali adempimenti di legge in materia di sicurezza strutturale.

Nel posizionamento dei Dehors devono essere preferibilmente evitate interferenze con reti tecnologiche esistenti. Per quanto riguarda la rete fognaria, nella zona occupata dagli stessi, non dovranno essere presenti fosse biologiche, pozzi neri, fosse settiche e pozzetti di ispezione non forniti di chiusura idraulica.

In ogni caso il suolo deve essere lasciato libero da tutti gli arredi, con rimozione a carico degli esercenti nei casi di modifica, sospensione e revoca della concessione e nel caso in cui debbano effettuarsi interventi manutentivi non realizzabili con soluzioni alternative su impianti, immobili o infrastrutture.

E' possibile installare Dehors per limitati periodi della giornata, in alternanza ad usi diversi del suolo pubblico, prevedendo arredi e strutture idonee al montaggio e smontaggio celere. Nell'istanza dovrà essere specificato l'orario di occupazione. All'interno della sagoma dei Dehors sono ammessi soltanto i mezzi pubblicitari non luminosi relativi alle insegne relative al locale di riferimento.

Il Dehors va preferibilmente ornato ed abbellito con fiori freschi e/o piante ornamentali di ridotte dimensioni, che non creino ostacolo al passaggio. Gli eventuali sistemi di riscaldamento per esterno devono prevedere la massima sicurezza e bassi consumi energetici, mediante riscaldatori di ultima generazione ad alto rendimento.

Per le coperture in tessuto, devono essere usati materiali non lucidi i cui colori e/o fantasie, per un corretto inserimento nel contesto urbanistico, risultino in sintonia con l'assetto cromatico degli edifici adiacenti.

ART. 5 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DEHORS DI TIPO COPERTO E MODALITA' DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Gli elementi di arredo denominati Dehors di tipo coperto, non devono avere, in ogni caso, superficie coperta superiore a mq. 30 per ogni attività con somministrazione di alimenti e bevande.

Tale superficie massima può essere incrementata di un ulteriore 50% qualora ricorrano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- il Dehors venga installato su area pedonale ed in aderenza all'edificio che ospita l'attività di somministrazione;
- l'estensione del Dehors sulla parete esterna corrisponda a quella del locale interno.

Fermo restando la suindicata superficie massima della struttura, in occasione della richiesta del nulla osta preventivo, di cui al successivo articolo 6, dovrà essere valutata la compatibilità della stessa, per consistenza e conformazione, con il contesto nel quale viene inserita. Sono in generale da preferire soluzioni di tipo modulare.

La struttura del Dehors di tipo coperto deve essere costituita da elementi di sezioni ridotte e copertura con materiali leggeri deformabili, il tutto con soluzioni cromatiche adeguate al contesto. Sul perimetro del manufatto possono essere installati elementi di delimitazione con altezza massima di 1,60 metri da terra, di cui la parte opaca non dovrà superare l'altezza di un metro. Solo occasionalmente il Dehors può essere protetto con tende laterali a tutta altezza.

Nel caso in cui uno o più lati del manufatto in argomento coincida con pareti finestrate, non sarà possibile installare tali tende laterali al fine di consentire l'aerazione e l'illuminazione dei locali serviti dalle superfici finestrate stesse. In ogni caso, l'altezza massima dei Dehors di tipo coperto, misurata al colmo della copertura, non potrà superare i 3 metri.

All'interno degli stessi manufatti non sarà possibile installare impianti fissi di climatizzazione. Eventuali impianti per l'illuminazione ed elettrici in generale dovranno essere completamente rimovibili e non dovranno comportare in alcun modo la realizzazione di percorsi sotto traccia su pareti o pavimentazioni, fermo restando il rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza. In ogni caso, il posizionamento ed il funzionamento di tali impianti non dovranno arrecare alcun disturbo. In presenza di irradiator di calore, gli elementi dei Dehors saranno realizzati con materiali che garantiscano le necessarie condizioni di sicurezza antincendio.

ART. 6 - NULLA OSTA PREVENTIVO E RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO

Il titolare di un locale con esercizio di somministrazione di alimenti e bevande che intenda collocare un Dehors stagionale o permanente, deve ottenere il nulla osta vincolante da parte dell'Ufficio Tecnico comunale a cui potrà seguire, nel caso di occupazione di suolo pubblico o d'uso pubblico, la concessione di suolo da parte del Comando di Polizia Locale.

La richiesta di nulla osta deve essere presentata all'Ufficio SUAP del Comune di Poggiardo corredata dalla seguente documentazione in triplice copia:

- a) breve relazione tecnica descrittiva dell'intervento, con indicazione della disciplina viabilistica vigente nell'area interessata dalla proposta di occupazione;
- b) adeguati elaborati grafici, scala 1:100, nei quali siano opportunamente evidenziati lo stato di fatto dell'area interessata, l'eventuale presenza di segnaletica stradale che necessita di integrazione ovvero la eventuale presenza di fermate di mezzi pubblici e/o di passaggi pedonali e/o di chiusini per sottoservizi, il tutto corredato da adeguata documentazione fotografica del luogo. Devono, inoltre, essere presentati altrettanti elaborati in scala 1:50 nei quali siano indicate le caratteristiche della struttura, con piante, prospetti e sezioni quotati dell'installazione proposta (situazione estiva ed invernale, ove siano previste soluzioni diverse) con la distribuzione degli arredi e con i necessari riferimenti al contesto edificato adiacente per quanto riguarda aperture, materiali di facciata, elementi architettonici. Gli elaborati devono essere redatti da un tecnico abilitato alla professione; indicazioni relative a tutti gli elementi significativi di arredo (tavoli, sedie e, se previsti, pedane, delimitazioni, coperture, elementi per il riscaldamento, fioriere, cestini per rifiuti), anche attraverso riproduzioni fotografiche o copie di estratti di catalogo;
- c) foto-inserimenti nel contesto nel caso di Dehors di tipo coperto;
- d) campione di tessuto nel caso di copertura prevista mediante ombrelloni o comunque nel caso di copertura in tessuto;
- e) nulla osta della proprietà dell'edificio (condominio) e/o del proprietario dell'unità immobiliare qualora la struttura venga posta a contatto di un edificio o su area privata; nel caso l'occupazione si estenda anche in aree limitrofe rispetto alla proiezione del pubblico esercizio richiedente, occorre il nulla osta della proprietà dell'edificio (condominio), del proprietario dell'unità immobiliare e/o dell'esercente del negozio adiacente. Qualora il Dehors interessi aree antistanti negozi, aree in corrispondenza di finestre o altri punti luce, aree poste davanti ad ingressi condominiali, aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, deve essere prodotto l'assenso scritto dei proprietari e/o degli esercenti e/o dell'amministrazione dello stabile, a seconda dei soggetti interessati. Nel caso di Dehors collocato nel raggio sferico di 5 metri lineari da finestre di altra proprietà è comunque necessario il nulla osta del proprietario interessato;
- f) autorizzazione ambientale e/o della Soprintendenza, nei casi previsti.

La concessione di occupazione di suolo pubblico con Dehors stagionale è rilasciata per un periodo complessivo non superiore a mesi sei nell'arco dell'anno solare, così come disposto all'art. 1 ed è soggetta a proroga e rinnovo con le modalità riportate al successivo art. 8.

Il rilascio della concessione, nel caso di installazione di Dehors coperto o comunque dotato di pedana, comporta la stipula di apposita polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a favore del Comune, finalizzata alla rimessa in pristino dell'area, in via sostitutiva del soggetto inadempiente ed a copertura di eventuali danni prodotti alla proprietà comunale. L'importo della fideiussione sarà stabilito dall'Ufficio Tecnico sulla base della tipologia della struttura e dell'ubicazione della stessa. La

concessione è rilasciata a titolo personale e non ne è consentita la cessione; va conservata ed esibita a richiesta del personale addetto al controllo ed alla vigilanza.

Art. 7 - PROCEDURA

La richiesta di installazione di cui all'art. 6 del presente regolamento deve essere presentata al SUAP del Comune di Poggiardo.

La domanda di installazione di un Dehors è assegnata al Responsabile del relativo procedimento, il quale intraprende la procedura istruttoria, tenendo in particolare considerazione le esigenze di circolazione, igiene e sicurezza pubblica, nonché l'estetica ed il decoro ambientale in relazione al contesto urbanistico esistente.

A tali fini provvede ad acquisire i pareri degli altri Uffici comunali interessati e precisamente:

1. Nulla osta dell'Ufficio Tecnico comunale;
2. Concessione di suolo pubblico del Comando di Polizia Locale.

A tale scopo l'installazione del Dehors è subordinata a comunicazione preventiva che dovrà essere inoltrata, nel caso di occupazione di suolo pubblico o privato d'uso pubblico, solo dopo aver ottenuto la relativa autorizzazione.

Alla comunicazione di cui al punto precedente, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia degli elaborati progettuali di cui al punto b) del precedente articolo 6, comma 3;
- b) attestazione, a firma di tecnico abilitato, circa il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza nelle costruzioni con particolare riferimento alla capacità di resistenza alle azioni degli agenti atmosferici;
- c) polizza fideiussoria di cui al precedente art. 6 comma 5 (nel caso di occupazione di suolo pubblico);
- d) copia del preventivo nulla osta rilasciato dal servizio comunale di cui al precedente articolo 6;
- e) copia di ulteriori eventuali autorizzazioni rilasciate;
- f) rendering fotografica.

Relativamente al procedimento di cui al presente articolo si applicano le norme del Regolamento comunale in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi .

Il termine massimo per la conclusione del procedimento è di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda ovvero dalla data in cui questa è pervenuta al protocollo dell'Ente, nel caso si tratti di occupazioni permanenti, e di 15 giorni, decorrenti sempre dalle predette date, nel caso di occupazioni temporanee.

Qualora siano necessarie altre autorizzazioni comunali o di altri Enti, il termine predetto decorre dalla data in cui vengono presentate al Responsabile di procedimento tali autorizzazioni.

ART. 8 - RINNOVO CONCESSIONE

La concessione di occupazione di suolo pubblico con Dehors stagionale può essere rinnovata dal Comando di Polizia Locale, previa verifica della sussistenza delle condizioni che ne hanno consentito il posizionamento e non può comunque essere soggetta a più di tre rinnovi annui consecutivi, indipendentemente dalla durata degli stessi, a partire dalla prima domanda presentata ai sensi del presente regolamento, dopo di che dovrà essere ripresentata nuova domanda.

In occasione di rinnovo della concessione di occupazione di suolo pubblico con Dehors stagionale o permanente, il titolare dell'esercizio dovrà presentare formale istanza in bollo almeno 60 giorni prima della scadenza, contenente la dichiarazione attestante la totale conformità del Dehors rispetto a quello

precedentemente autorizzato, la documentazione comprovante i versamenti dei canoni e tributi dovuti inerenti il Dehors (riferiti all'anno precedente) o, in alternativa, una dichiarazione attestante il pieno assolvimento di quanto dovuto. Costituisce causa di diniego per il rilascio del rinnovo della concessione di cui sopra, l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune, per debiti inerenti il pagamento dei canoni e dei tributi dovuti.

ART. 9 - ATTIVITA' CONSENTITE ED ORARIO DI ESERCIZIO

L'area all'aperto utilizzata per la somministrazione e/o il consumo di alimenti e bevande non è considerata, ai fini della determinazione della superficie di somministrazione, oggetto dell'autorizzazione e può pertanto essere liberamente utilizzata nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, edilizie, urbanistiche, nonché di quelle relative all'occupazione del suolo pubblico e nel rispetto della normativa in materia di orari e di inquinamento acustico.

Nei Dehors non possono essere installati banchi ed attrezzature per lo svolgimento dell'attività.

Eventuali intrattenimenti musicali da realizzarsi nei Dehors devono essere preventivamente autorizzati dalla competente struttura comunale.

Nei Dehors è vietata l'installazione di apparecchi e congegni da divertimento ed intrattenimento.

Il Dehors osserva l'orario di apertura dell'esercizio cui è annesso.

ART.10 - DANNI ARRECATI A TERZI

Qualsiasi danno arrecato ai cittadini, al suolo pubblico o a proprietà private dagli elementi esposti, deve essere risarcito dagli esercenti.

Per danni arrecati alla pavimentazione stradale, alle alberature e al patrimonio verde o altro di proprietà pubblica, i settori competenti provvederanno a calcolare il valore del danno subito e a richiedere il risarcimento economico, oltre ad applicare le sanzioni previste dalla normativa vigente. Qualora in conseguenza dell'installazione delle strutture siano provocati danni alla sede stradale, gli stessi devono essere rimediati mediante esecuzione di specifici interventi secondo le modalità indicate dai competenti Servizi.

ART. 11 - MANUTENZIONE DEGLI ELEMENTI DEI DEHORS

Tutte le componenti dei Dehors devono essere mantenute sempre in ordine, pulite e funzionali.

Lo spazio pubblico dato in concessione deve essere mantenuto in perfetto stato igienico-sanitario, di sicurezza, di decoro e non deve essere adibito ad uso improprio.

Dovranno essere garantite l'ispezione e le idonee operazioni di disinfezione e disinfestazione ordinaria e straordinaria a carico del titolare del Dehors, al fine di non consentire la formazione di acque stagnanti e accumulo di rifiuti e materiali organici.

E' fatto obbligo ai titolari di concessione di occupazione di suolo pubblico di mantenere i manufatti sempre in perfetta efficienza tecnico-estetica. In caso di inottemperanza l'Amministrazione Comunale, previa verifica dell'inadempimento ed esperita specifica diffida, potrà senz'altro procedere d'ufficio alla rimozione coatta di tutte le attrezzature deteriorate, con successivo e conseguente addebito a carico dell'esercente, delle spese relative e di quant'altro occorresse per l'ottenimento dell'area in piena e libera disponibilità, fatta comunque salva e riservata ogni altra ragione per danni derivati o derivanti, ai sensi tutti di legge.

ART. 12 - SANZIONI E MISURE RIPRISTINATORIE

Nel caso in cui venga accertata l'occupazione di suolo pubblico con Dehors, senza la prescritta concessione e/o in misura eccedente la superficie consentita e/o oltre i limiti temporali di efficacia, la stessa è considerata abusiva e si applicheranno le sanzioni previste dalla Legge e dall'art. 18 del Regolamento COSAP.

ART. 13 - REVOCA E SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE

La concessione è sospesa qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

1. al Dehors autorizzato sono state apportate modifiche rilevanti rispetto al progetto approvato;
2. gli impianti tecnologici non risultano conformi alla normativa vigente;
3. causa la mancanza di manutenzione vengano meno il decoro, le condizioni igienico-sanitarie e la sicurezza;
4. nei casi di sospensione indicati al successivo articolo 14.

In caso di sospensione, l'occupazione del suolo pubblico e l'attività ivi esercitata potrà riprendere solo quando sarà accertato il venir meno dei presupposti di fatto che legittimano l'adozione del provvedimento di sospensione.

La concessione è revocata qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

1. gli elementi di arredo non vengono custoditi secondo le modalità previste all'articolo 11;
2. le attività svolte sull'area autorizzata costituiscono causa di disturbo alla quiete pubblica, accertato dalle autorità competenti;
3. in caso di mancato pagamento del canone dovuto per l'occupazione di suolo pubblico e degli altri tributi di legge;
4. nel caso di reiterazione delle violazioni di cui al precedente comma 1;
5. nei casi indicati al successivo articolo 14.

I provvedimenti di sospensione e revoca della concessione sono adottati dal dirigente competente, previa notifica di atto di diffida, con cui si intima la regolarizzazione della situazione e l'eliminazione delle cause che hanno determinato le irregolarità accertate, nei termini indicati nella diffida stessa.

ART. 14 - REVOCA E SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE PER MOTIVI DI INTERESSE PUBBLICO

Oltre a quanto previsto al precedente art. 13, la concessione di occupazione del suolo pubblico con Dehors può essere revocata con provvedimento dirigenziale motivato, per motivi di interesse pubblico, previa comunicazione al destinatario con almeno 30 giorni di preavviso. In casi di motivata urgenza la comunicazione al destinatario può avvenire con 5 giorni di preavviso.

La concessione di occupazione di suolo pubblico può essere sospesa con provvedimento dirigenziale, per motivi d'interesse pubblico, nei seguenti casi:

1. ogniqualevolta, nella località interessata, debbano effettuarsi lavori per l'esecuzione di opere di pubblico interesse, manutenzione delle proprietà comunali, interventi di enti erogatori di servizi o per interventi di manutenzione, non attuabili con soluzioni alternative, da parte del condominio ove ha sede il pubblico esercizio. In tali casi il dirigente responsabile provvede a comunicare al destinatario la data entro cui il suolo dovrà essere reso libero da tutti gli arredi con rimozione a carico degli esercenti; tale comunicazione, qualora non comporti revoche della concessione, dovrà avvenire con almeno 30 giorni di preavviso;
2. per l'effettuazione di lavori di pronto intervento che necessitino la rimozione immediata degli arredi. In tal caso la comunicazione motivata potrà essere trasmessa al destinatario in forma immediata ed urgente, senza alcun preavviso. Nel caso in cui non fosse possibile la comunicazione in forma urgente per chiusura dell'esercizio o per comprovati motivi di tutela dell'incolumità pubblica, l'ente competente all'attività di pronto intervento è autorizzato a rimuovere le strutture. I costi della rimozione saranno a carico del concessionario;
3. per altri motivi di rilevante interesse pubblico.

Nel caso di revoca o sospensione della concessione di occupazione di suolo pubblico per motivi di interesse pubblico è previsto il rimborso del canone versato anticipatamente. Tale rimborso potrà essere riconosciuto, su richiesta del concessionario, in detrazione al canone degli anni successivi.

ART.15 - RIMOZIONE DEL DEHORS SU SUOLO PRIVATO

Il verificarsi anche di una sola delle condizioni di cui al precedente art. 13, non riconducibili al caso di occupazione di suolo pubblico, comporta, previa diffida, l'obbligo della rimozione del Dehors su suolo privato.

Art. 16 - PAGAMENTO DEL CANONE

L'occupazione di suolo pubblico per l'installazione di Dehors è temporanea ed è soggetta al pagamento del canone di occupazione di detto suolo. Il canone è commisurato alla superficie totale dell'area nella quale il concessionario è autorizzato a collocare il Dehors.

La classificazione delle strade per l'applicazione del canone è quella indicata nel Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone e successive modifiche ed integrazioni. Eventuali aggiornamenti della classificazione delle strade, e quindi del Regolamento citato, comporterà automaticamente la revisione del canone ai sensi del presente Regolamento.

Per le modalità ed i termini del pagamento del canone si fa riferimento al vigente Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della tassa relativa alle occupazioni di aree pubbliche.

Art. 17 - DEROGHE

In caso di particolari esigenze finalizzate al miglior inserimento possibile del Dehors nel contesto storico, architettonico e ambientale, possono essere ammesse deroghe alle caratteristiche architettoniche di cui al precedente art. 5 da valutare preventivamente nell'ambito della richiesta di nulla osta di cui al precedente art. 6.

Art. 18 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

Le concessioni di occupazioni di suolo pubblico con Dehors, relative a domande presentate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento ed ancora in istruttoria, sono rilasciate in base alle norme previste dal presente Regolamento.

Il presente Regolamento prevale sulle norme contenute in altri regolamenti comunali vigenti qualora le stesse risultino in contrasto con esso.